



Gaia Sinesi
Notaio

Repertorio n. 2066

Raccolta n. 759

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette il giorno trentuno del mese di maggio in Bari, nel mio studio alla via Abbrescia n.83/B.

Avanti a me dottoressa Gaia Sinesi Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari,

sono presenti i signori:

ROMITO DOMENICO, avvocato, nato a Bari il 5 ottobre 1956 ed ivi residente alla via Dante Alighieri n. 78, codice fiscale: RMT DNC 56R05 A662V;

BELLOMO PAOLA, praticante avvocato, nata a Bari il 26 aprile 1981 ed ivi residente al Corso Alcide De Gasperi n. 312/B, codice fiscale: BLL PLA 81D66 A662E;

SAPIO MAURIZIO MICHELE, avvocato, nato a Puertollano (Spagna) il 22 marzo 1973 e residente in Bari alla Via Bovio n.104, codice fiscale: SPA MZM 73C22 Z131F;

VARANO ANTONELLA, praticante avvocato, nata a Bitonto (BA) il 6 gennaio 1980 ed ivi residente alla Via Dr. Michele Sulmone Calia n.65, codice fiscale: VRN NNL 80A46 A893J;

FERRAMOSCA RAFFAELLA MARIA FARA, praticante avvocato, nata a Bari il 27 aprile 1978 ed ivi residente alla Via Pietro Ravnas n. 332, codice fiscale: FRR RFL 78D67 A662E;

DEL BUONO FRANCESCO SAVERIO, praticante avvocato, nato a Bari il 14 febbraio 1981 ed ivi residente al Viale Unità d'Italia n.11, codice fiscale: DLB FNC 81B14 A662X.

Detti componenti della cui identità personale io notaio sono certo stipulano e convengono quanto segue:

1) I signori Romito Domenico, Bellomo Paola, Sapio Maurizio Michele, Varano Antonella, Ferramosca Raffaella Maria Fara e Del Buono Francesco Saverio dichiarano di costituire, come con il presente atto costituiscono, una associazione denominata: "AVVOCATIDEICONSUMATORI".

2) L'associazione ha sede in Bari alla Via Giovanni Bovio n. 84/A.

3) L'associazione persegue attività di sostegno, formazione, informazione e tutela di tutti i cittadini nella loro qualità di consumatori, risparmiatori e utenti con particolare riguardo a quelli svantaggiati sul piano economico e sociale e di promozione e sostegno degli avvocati che difendono gli interessi dei consumatori.

L'Associazione non potrà in alcun modo assumere il carattere della formazione politica.

L'Associazione, che opera attraverso l'impegno volontario dei soci, ispira la propria azione ai principi contenuti nei trattati istitutivi della Comunità europea, nel trattato sull'Unione europea, nella costituzione italiana, nonché sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

L'Associazione ha come scopo esclusivo sostenere la difesa giudiziale e stragiudiziale dei fondamentali diritti dei con-

Registrato a BARI 1

il 19/06/2007

al n. 10402

Serie 1T



sumatori, la promozione ed il loro esercizio in particolare per:

- la tutela della salute e degli utenti della sanità pubblica e privata e nel mercato dei farmaci;
- la tutela del risparmio e nel rapporto di utenza di servizi bancari e finanziari;
- l'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza;
- la difesa degli interessi economici e patrimoniali;
- il contrasto all'usura nell'ambito della legislazione vigente.

L'Associazione persegue tali finalità di promozione sociale attraverso tutti gli strumenti specificatamente previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria, ed in particolare attraverso:

- l'adesione e l'apparentamento ad organizzazioni già operanti da tempo e la promozione di nuove, che esprimano gli interessi dei consumatori nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private;
- informazione e formazione degli avvocati e dei consumatori con la realizzazione di strumenti di studio, ricerca e documentazione sui temi del consumo di beni e servizi;
- la difesa dei consumatori dalla pubblicità ingannevole e dalle pratiche commerciali abusive, la più ampia informazione dei diritti dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione e di altre autorità pubbliche;
- l'azione per ottenere il riconoscimento dei diritti dei cittadini da parte delle amministrazioni pubbliche e degli enti nonché delle aziende che prestano servizi d'interesse pubblico e il pieno riconoscimento all'associazione, in qualità di ente esponenziale di collettività di cittadini a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, della legittimazione ad agire in giudizio, in tutte le sedi, per la tutela degli interessi patrimoniali e non patrimoniali del cittadino consumatore, risparmiatore ed utente, nonché della partecipazione a pieno titolo in organismi pubblici e privati competenti ad intervenire in materia di consumi, risparmio ed utenza;
- la promozione di una normativa comunitaria, nazionale e regionale adeguata in materia di tutela dei consumatori, in sintonia con le esigenze di tutela dei consumatori e della qualità della vita dei cittadini;
- il sostegno all'azione dello Stato nell'accertamento delle responsabilità penali in danno di consumatori, risparmiatori ed utenti, curando la sua costituzione di parte civile ai sensi della normativa vigente e più in generale agendo per la difesa dei diritti riconosciuti dal Codice del Consumo;
- la pubblicazione di un proprio organo di informazione ed altre attività editoriali che resteranno di proprietà dell'Associazione cui potranno applicarsi le agevolazioni previ-

ste per l'editoria sociale ed in particolare del Codice del Consumo;

- la promozione della conciliazione come strumento di composizione del contenzioso;

- l'impegno tassativo, a tutti i livelli dell'Associazione, ad escludere ogni attività diretta o indiretta di pubblicità e promozione commerciale avente ad oggetto beni o servizi e connessioni con aziende di produzione o distribuzione.

4) L'associazione è retta dallo statuto che, firmato dai componenti e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A" e ne forma parte integrante e sostanziale.

5) In deroga alle norme statutarie il Consiglio Direttivo dell'associazione per i primi 4 (quattro) anni e sino al 31 maggio 2011 (duemilaundici) viene così costituito:

Romito Domenico - Presidente;

Bellomo Paola - Consigliere;

Varano Antonella - Consigliere;

Ferramosca Raffaella Maria Fara - Consigliere;

Del Buono Francesco Saverio - Consigliere.

6) In deroga alle norme statutarie, il Coordinatore per i primi 5 (cinque) anni viene nominato nella persona del signor: Sapia Maurizio Michele, come sopra generalizzato.

7) In deroga alle norme statutarie, la quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'associazione durante il primo anno viene determinata in euro 30,00 (trenta virgola zero zero).

8) Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'associazione presso le Autorità competenti e quelle intese all'acquisto da parte dell'associazione della personalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra il Consiglio viene facoltizzato ad apportare allo statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

9) Le spese del presente, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'associazione.

Del presente atto e dell'allegato ho dato lettura ai componenti che lo hanno approvato e lo sottoscrivono con me Notaio alle ore diciannove e quaranta minuti.

Consta di due fogli scritti da me Notaio e da persona di mia fiducia per cinque facciate e sino a qui della sesta.

Firmato:

Domenico ROMITO, Paola BELLOMO, SAPIO Maurizio Michele, Antonella VARANO, Raffaella Maria Fara FERRAMOSCA, Francesco Saverio DEL BUONO, Notaio Gaia SINESI



STATUTO

TITOLO I

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI

Art.1 E' costituita, con sede in Bari Via Giovanni Bovio n. 84/A, l'Associazione autonoma e democratica di cittadini denominata "AVVOCATIDEICONSUMATORI".

Il logotipo, costituito dalla scritta AVVOCATIDEICONSUMATORI ed il simbolo, costituito dall'immagine della bussola, sono declinati nei caratteri e nei colori definiti da apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo, che ne disciplina l'uso.

L'Associazione ha durata illimitata e si articola in strutture di livello provinciale e sub provinciale.

Art. 2 L'Associazione non ha scopi di lucro, si uniforma al Codice del Consumo, è indipendente, democratica, apartitica, federativa e aconfessionale. Persegue attività di sostegno, formazione, informazione e tutela di tutti i cittadini nella loro qualità di consumatori, risparmiatori e utenti con particolare riguardo a quelli svantaggiati sul piano economico e sociale e di promozione e sostegno degli avvocati che difendono gli interessi dei consumatori.

L'Associazione non potrà in alcun modo assumere il carattere della formazione politica.

Art. 3 L'Associazione, che opera attraverso l'impegno volontario dei soci, ispira la propria azione ai principi contenuti nei trattati istitutivi della Comunità europea, nel trattato sull'Unione europea, nella costituzione italiana, nonché sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

L'Associazione ha come scopo esclusivo sostenere la difesa giudiziale e stragiudiziale dei fondamentali diritti dei consumatori, la promozione ed il loro esercizio in particolare per:

- la tutela della salute e degli utenti della sanità pubblica e privata e nel mercato dei farmaci;
- la tutela del risparmio e nel rapporto di utenza di servizi bancari e finanziari;
- l'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza;
- la difesa degli interessi economici e patrimoniali;
- il contrasto all'usura nell'ambito della legislazione vigente.

L'Associazione persegue tali finalità di promozione sociale attraverso tutti gli strumenti specificatamente previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria, ed in particolare attraverso:

- l'adesione e l'apparentamento ad organizzazioni già operanti da tempo e la promozione di nuove, che esprimano gli interessi dei consumatori nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private;
- informazione e formazione degli avvocati e dei consumatori



con la realizzazione di strumenti di studio, ricerca e documentazione sui temi del consumo di beni e servizi;

- la difesa dei consumatori dalla pubblicità ingannevole e dalle pratiche commerciali abusive, la più ampia informazione dei diritti dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione e di altre autorità pubbliche;

- l'azione per ottenere il riconoscimento dei diritti dei cittadini da parte delle amministrazioni pubbliche e degli enti nonché delle aziende che prestano servizi d'interesse pubblico e il pieno riconoscimento all'associazione, in qualità di ente esponentiale di collettività di cittadini a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, della legittimazione ad agire in giudizio, in tutte le sedi, per la tutela degli interessi patrimoniali e non patrimoniali del cittadino consumatore, risparmiatore ed utente, nonché della partecipazione a pieno titolo in organismi pubblici e privati competenti ad intervenire in materia di consumi, risparmio ed utenza;

- la promozione di una normativa comunitaria, nazionale e regionale adeguata in materia di tutela dei consumatori, in sintonia con le esigenze di tutela dei consumatori e della qualità della vita dei cittadini;

- il sostegno all'azione dello Stato nell'accertamento delle responsabilità penali in danno di consumatori, risparmiatori ed utenti, curando la sua costituzione di parte civile ai sensi della normativa vigente e più in generale agendo per la difesa dei diritti riconosciuti dal Codice del Consumo;

- la pubblicazione di un proprio organo di informazione ed altre attività editoriali che resteranno di proprietà dell'Associazione cui potranno applicarsi le agevolazioni previste per l'editoria sociale ed in particolare del Codice del Consumo;

- la promozione della conciliazione come strumento di composizione del contenzioso;

- l'impegno tassativo, a tutti i livelli dell'Associazione, ad escludere ogni attività diretta o indiretta di pubblicità e promozione commerciale avente ad oggetto beni o servizi e connessioni con aziende di produzione o distribuzione.

Per il raggiungimento degli scopi previsti e per quanto altro sarà ritenuto utile per il miglior conseguimento degli stessi, l'associazione si avvale:

- delle quote sociali;

- dei contributi degli enti pubblici, della Provincia, della Regione, dello Stato, delle organizzazioni comunitarie ed internazionali;

- dei proventi ricavati da sottoscrizioni;

- dei proventi ricavati da contributi ordinari e straordinari pubblici e privati;

- dei proventi ricavati da pubblicazioni, ricerche, studi, documentazioni o quant'altro realizzato per conto degli ade-



renti e dei terzi;

- di ogni altra entrata proveniente all'Associazione in ragione dei fini perseguiti.

STRUTTURE DI SERVIZIO

Art. 4 L'Associazione può promuovere la costituzione di specifiche strutture associative, in particolare enti non commerciali, onlus, fondazioni e quant'altro, al servizio della realizzazione più efficace e più capillare della tutela dei diritti e degli interessi di consumatori, risparmiatori ed utenti.

Il Regolamento definisce i rapporti tra l'Associazione e le strutture di servizio.

TITOLO II

SOCI

Art. 5 I soci di AVVOCATIDEICONSUMATORI sono persone fisiche. L'iscrizione avviene presso le sedi territoriali dell'Associazione e comporta l'adesione ai principi costitutivi, quali l'elettività delle cariche associative ed il libero e democratico diritto di voto, ed alle finalità dell'Associazione, e l'impegno da parte del richiedente di osservare lo statuto, i regolamenti interni e le decisioni assunte dagli organi statutari.

La qualifica di socio viene disciplinata dal regolamento regionale. L'accoglimento della domanda viene deliberato dall'organo direttivo e comporta per il nuovo socio il pagamento della quota di adesione che non è rimborsabile in nessun caso. Non sono ammessi soci temporanei.

Possono, essere soci, altresì, associazioni, comitati, enti, circoli ricreativi o culturali, centri di studio o di ricerca disponibili ad impegnarsi condividendone la tutela dei consumatori e degli utenti.

La domanda di iscrizione può essere presentata tramite posta elettronica e mediante compilazione del format posto nel sito Web dell'Associazione.

I soci possono essere simpatizzanti, ordinari e sostenitori tutti con pari diritti.

L'iscrizione dà diritto a partecipare alla fase congressuale e ad essere informati sull'attività e le iniziative dell'Associazione. Ogni socio, persona fisica maggiore di età o persona giuridica, ha diritto all'elettorato attivo e passivo ed è portatore di un solo voto.

Le sanzioni per comportamenti contrari alle regole dell'Associazione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo. In caso di particolare urgenza, il Presidente può operare direttamente, salvo ratifica successiva del Consiglio Direttivo.

Le sanzioni previste per i soci ed i dirigenti sono:

- il richiamo;
- la sospensione;
- la decadenza degli organi;
- la sospensione del rapporto associativo;



- l'espulsione.

Le sanzioni previste per le strutture territoriali sono disciplinate dal Regolamento.

La quota associativa annua è di spettanza della struttura subprovinciale o provinciale e regionale. La quota sarà trattenuta dalla struttura subprovinciale o provinciale e le quote spettanti al regionale saranno da essa versate nella misura e nei tempi definiti da apposita deliberazione dei rispettivi organi deliberanti.

Art. 6 I soci cessano di far parte dell'Associazione per mancato rinnovo dell'iscrizione, morosità, recesso formulato con atto avente data certa, esclusione.

L'esclusione sarà operativa solo dopo la comunicazione al socio della relativa delibera assunta dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 L'associato, la struttura territoriale e l'organismo aderente, può essere escluso quando non osservi le disposizioni dell'atto costitutivo, dello statuto, dei regolamenti e delle decisioni assunte dagli organi statutari, o quando danneggi in qualunque modo o tenti di danneggiare gli scopi e gli interessi dell'Associazione.

L'Associazione delibera al riguardo secondo la procedura di cui al regolamento nazionale.

TITOLO III

ORGANI SOCIALI

Art. 8 Organi della AVVOCATIDEICONSUMATORI sono:

- Il Congresso;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Coordinatore.

IL CONGRESSO

Art. 9 Il Congresso è convocato ogni quattro anni dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo approva a maggioranza un apposito regolamento per lo svolgimento del congresso regionale e territoriale nell'osservanza della proporzionalità che deriva dal numero rispettivo di iscritti.

Il Congresso è costituito dai rappresentanti dei soci eletti nelle assemblee territoriali e delibera a maggioranza semplice dei voti, salvo le diverse modalità previste dal regolamento.

Il Congresso elegge il Presidente, il Consiglio Direttivo definendo il numero dei componenti ed il Coordinatore e stabilisce gli obiettivi di politica dell'Associazione fino al congresso successivo, delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti le modifiche al presente statuto, salvo quanto previsto al successivo art. 10. Il Congresso può essere convocato, a tutti i livelli dell'Associazione, su richiesta di almeno il 25% (venticinque per cento) degli iscritti nei rispettivi livelli.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 10 Il Consiglio Direttivo ha il compito di promuovere,

elaborare, dirigere e coordinare l'attività dell'associazione sull'intero territorio nazionale, attuando gli indirizzi definiti dal Congresso e assumendo iniziative nei confronti di terzi. Promuove e orienta la negoziazione nazionale sui temi di interesse generale.

Il Consiglio Direttivo è composto da 2 (due) a 10 (dieci) membri e dura in carica 4 (quattro) anni.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente del Consiglio stesso che ha il compito di convocare e presiedere tale organo.

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza legale dell'associazione; allo stesso compete la presidenza del congresso.

Il Consiglio Direttivo decide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo diverse modalità stabilite espressamente dallo statuto.

Determina i settori operativi nei quali si articola l'attività dell'Associazione e ne nomina i relativi responsabili.

Tra i componenti del Consiglio non è ammessa la delega e le votazioni sono palesi, salvo quanto previsto dal Regolamento nazionale.

Approva il bilancio consuntivo entro il mese di aprile dell'anno successivo all'anno di riferimento ed il bilancio preventivo entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Elegge o revoca a maggioranza dei componenti con votazioni separate il Presidente.

Può eleggere un Comitato esecutivo.

Il Consiglio Direttivo può sostituire, senza limiti, i propri componenti dimissionari o decaduti, con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei presenti e nel rispetto dei criteri di rappresentanza definiti nel congresso.

Qualora ricorra una motivata necessità di allargamento del numero dei componenti del Consiglio Direttivo, possono essere effettuate cooptazioni da parte dello stesso Consiglio in un numero massimo complessivo pari al trenta per cento dei suoi componenti.

I componenti subentranti negli organi decadono al termine del mandato congressuale.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno una volta ogni quadrimestre e almeno una volta, nel periodo del mandato congressuale, convoca l'Assemblea regionale dei quadri e dei dirigenti; **in caso di mancanza di convocazione il Presidente dell'Associazione si sostituisce al Presidente del Consiglio Direttivo.** Il Consiglio viene convocato su richiesta di almeno un quarto dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo approva, con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti, le modifiche al presente Statuto che siano rese necessarie da sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari, da indicazione di organi del-



la pubblica amministrazione, da scelte interne organizzative o amministrative, da finalità di più efficace raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione. E', comunque preclusa al Consiglio Direttivo la facoltà di modificare lo Statuto per quanto attiene ai diritti fondamentali degli associati, agli indirizzi generali dell'Associazione ed alle competenze degli organi tutori.

Il Consiglio Direttivo potrà decidere la costituzione di un fondo di solidarietà a sostegno di sedi territoriali in particolari difficoltà organizzative e finanziarie.

Spetta al Consiglio Direttivo verificare la conformità degli statuti territoriali allo statuto nazionale.

Approva i regolamenti relativi alla disciplina delle modalità interne di funzionamento dell'Associazione, alla disciplina delle modalità di adesione proveniente da centri, circoli, associazioni o gruppi organizzati, alle regole congressuali, alle norme di applicazione dello statuto.

Il Consiglio Direttivo delibera le sanzioni previste dal Regolamento regionale.

IL COORDINATORE

Art.11 Il coordinatore è soggetto tecnico incaricato di dare attuazione alle linee politiche deliberate dall'Associazione ed ha compiti di controllo amministrativo contabile dell'associazione.

Il Coordinatore dura in carica 5 (cinque) anni.

TITOLO IV

IL PATRIMONIO SOCIALE

Art. 12 Il patrimonio dell'associazione come individuato nelle strutture di cui all'art. 1, è costituito dalle quote associative, dai contributi degli associati e da tutti i mobili ed immobili ad essa pervenuti per qualsiasi titolo o causa ed ovunque siano dislocati.

L'associazione non può distribuire tra i soci, in nessun caso, anche in modo indiretto, proventi dell'attività, avanzi di gestione nonchè fondi riserve o capitale durante la sua vita salvo diverse disposizioni legislative.

Gli eventuali avanzi di gestione devono essere impiegati in attività istituzionali ed in quelle ad esse direttamente connesse.

Le quote associative dell'associazione sono intrasmissibili e non danno luogo ad alcuna rivalutazione.

Art. 13 L'esercizio sociale dell'Associazione va dal primo gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo è predisposto in tempo utile per essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo entro i termini specificatamente previsti. Analoga procedura viene adottata per il bilancio preventivo.

TITOLO V

SCIoglimento

Art. 14 Il Consiglio Direttivo, quando siano venuti a mancare

i presupposti politici ed associativi che hanno dato origine all'Associazione, può proporre lo scioglimento o la trasformazione della stessa.

Lo scioglimento dell'associazione può essere deciso soltanto da un congresso straordinario o da una Assemblea congressuale, composta dai delegati eletti all'ultimo congresso regionale, convocato con delibera del Consiglio Direttivo. Per tale decisione è necessaria la maggioranza dei tre quarti dei voti rappresentati.

La fusione con altre associazioni o la trasformazione può essere decisa con la maggioranza dei voti rappresentati.

Il patrimonio dell'associazione, in caso di scioglimento per qualunque causa e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sarà attribuito ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dall'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 62.

Il Congresso straordinario che delibera lo scioglimento dell'Associazione dovrà procedere alla nomina di uno o più liquidatori.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 Per quanto non contemplato dal presente statuto, valgono le disposizioni di legge in materia, alle quali si fa riferimento.

Firmato:

Domenico ROMITO, Paola BELLOMO, SAPIO Maurizio Michele, Antonella VARANO, Raffaella Maria Fara FERRAMOSCA, Francesco Saverio DEL BUONO, Notaio Gaia SINESI

Certifico che la presente copia, composta di n. 10 (dieci) facciate, è conforme all'originale e si rilascia per uso consentito dalla legge.

Bari, li

25 GIU. 2007

Notaio

